

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 107 - XIII
del 17.10.2011

OGGETTO:

Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 -comma 1 - D. Lgs. 267/2000:
Determinazione delle aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), alla
Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni e all'Addizionale
comunale all'IRPEF.

L'anno duemilaundici, il giorno **diciassette** del mese di **ottobre**...nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le **ore 9,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria di prima convocazione**.

Alle ore **10,20** il Segretario esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - <i>Sindaco</i>		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (<i>Presidente</i>)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) ZAPPONE Domenico (<i>Vice Presid.</i>)		X		16) VENERELLI Dario	2.588	X	
4) GIULIANI Valentino (<i>Cons.Anz.</i>)	6.871		X	17) ZAPPONE Giovanni	2.414		X
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) MARAGONI Loreto	2.207	X	
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) MARZULLO Vittorio	977	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616	X		23) SCISCIONE Gianfranco		X	
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.285	X		25) PERCOCO Gianni			X
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 20
Consiglieri assenti n° 5

Sono presenti gli Assessori: Corradini Gianluca, De Gregorio Mariano Rosario, Marcuzzi Pierpaolo, Azzola Gianfranco, Longo Ezio e Alla Rossano.

Sono assenti gli Assessori: De Angelis Angelo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 comma 1 D.Lgs 267/2000: Determinazione delle aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni, all'Addizionale Comunale all'IRPEF.

Il Presidente, enunciato l'oggetto posto all'ordine dei lavori, cede la parola all'Amministrazione per l'illustrazione dell'argomento.

Assessore De Gregorio – Nell'illustrare l'argomento e la seguente proposta di deliberazione, già agli atti del Consiglio, riferisce sulla necessità e opportunità di approvare la proposta stessa per evitare di bloccare i trasferimenti da parte dello Stato.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Marzullo – Accusa l'Amministrazione per non aver provveduto prima ad un adeguato accertamento per definire l'esatto numero e tipo delle abitazioni insistenti sul territorio. Pone in evidenza il fatto che il numero esiguo di abitazioni di lusso e ville signorili rilevate determina un'entrata irrisoria. Afferma che non c'è giustizia nella contribuzione per carenze ed omissioni dell'Amministrazione.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Di Tommaso – Riferisce di non condividere le assicurazioni dell'assessore sul fatto che non ci saranno ulteriori aumenti perché tutto è già al massimo. Sollecita e chiede all'Amministrazione di far conoscere al Consiglio comunale come intende recuperare le somme occorrenti per uscire dalla situazione di dissesto.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Avelli – Tiene a precisare che il dissesto non lo ha voluto l'attuale Amministrazione ma è stato dichiarato dall'intero Consiglio comunale sulla base di una evidente, molto critica situazione debitoria in cui si trova il Comune. Certamente l'attuale Amministrazione si sta impegnando per risolvere il problema nel migliore dei modi nell'interesse dell'intera cittadinanza.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Nel corso dell'intervento del consigliere Avelli è entrato in aula il consigliere Coccia
- presenti 21 -

Maragoni – Invita a riflettere per andare avanti e recuperare economie. Ritiene che le possibilità di recupero siano molte: cita alcuni punti e problematiche su cui intervenire in modo celere per recuperare somme, anche consistenti.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Zicchieri – Condivide le cose dette da Maragoni però lo accusa per il fatto che in diversi passaggi ha posto e tutt'ora pone in evidenza il suo parere critico all'operato dell'Amministrazione però continua a stare in maggioranza. Per quanto riguarda l'operazione di risanamento ritiene importante iniziare a ristabilire una adeguata macchina amministrativa.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Apolloni – Anche lui, come Zicchieri, accusa il consigliere Maragoni per lo stesso motivo. Approfitta per far rilevare alcuni inconvenienti riferiti al Cimitero che creano

problemi seri a numerosi cittadini.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Zappone Domenico – Fa rilevare la buona volontà, del P.D. e dell'intera opposizione, nel voler collaborare con l'Amministrazione per contribuire alla soluzione delle problematiche relative al dissesto. Per questo, fa rilevare però, che l'Amministrazione pone l'opposizione di fronte a scelte già operate senza il contributo delle opposizioni così come è avvenuto con la dichiarazione di dissesto.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Sciscione – Anche lui eccepisce le cose dette dal consigliere Maragoni. Fa rilevare che la proposta che il Consiglio si accinge ad approvare permette il recupero di una esigua somma €. 203.000. Somma che non basterà a pagare il compenso ai tre Commissari che verranno nominati per gestire il dissesto.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Venerelli – Apprezza la collaborazione dell'opposizione però, afferma, non condivide le cose dette nei confronti del consigliere Maragoni del quale difende l'operato e quanto dallo stesso evidenziato in qualche occasione per sollecitare l'Amministrazione.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Coccia – Si dice preoccupato. Afferma che la dichiarazione di dissesto imponeva ben altro passo da fare immediatamente a ridosso della dichiarazione di dissesto e non semplicemente l'atto che oggi è all'attenzione e valutazione del Consiglio. Manifesta la sua preoccupazione anche per quello che dovrà essere la predisposizione ed approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio riequilibrato per il quale, ad oggi, l'Amministrazione non ha posto in essere alcun atto.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Sindaco – Esordisce nel far rilevare che per lui il Consiglio ha sopravvalutato il punto all'ordine dei lavori che è un semplice adempimento richiesto dalla legge. Riferendosi a coloro che ritengono che l'Amministrazione non si stia preoccupando, afferma che questi hanno le idee poco chiare. L'Amministrazione, afferma, è fortemente impegnata al recupero di somme per coprire l'enorme debito del Comune ed è cosciente della drammatica situazione ed il lungo percorso che dovrà percorrere tutto, senza la possibilità di saltare passaggi.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Nel corso dell'intervento del Sindaco, alle ore 12,15, è entrato in aula il consigliere Percoco - presenti 22 -

Inoltre intervengono, per dichiarazione di voto, i seguenti consiglieri:

Di Tommaso – preannuncia il voto contrario e lo giustifica ampiamente.

Nel corso dell'intervento del consigliere Di Tommaso, alle ore 12,35, è entrato in aula il consigliere Zappone Giovanni - presenti 23 -

Maragoni – preannuncia il voto favorevole e lo giustifica.

Venerelli - preannuncia il voto favorevole e lo giustifica.

Zicchieri – preannuncia il voto contrario e lo giustifica.

Marzullo – preannuncia il voto di astensione e lo giustifica.

Percoco – preannuncia il voto contrario e lo giustifica.

Avelli – preannuncia il voto favorevole e lo giustifica.

Sciscione – preannuncia il voto contrario e lo giustifica.

Coccia – preannuncia il voto di astensione e lo giustifica.

Zappone Domenico – preannuncia il voto contrario e lo giustifica.

Caringi – preannuncia il voto favorevole e lo giustifica.

Gli interventi dei consiglieri, intervenuti per la dichiarazione di voto, integralmente videoregistrato su DVD, sono custoditi in atti.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

Dalla votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 23 – Votanti n. 21 – Astenuti n. 2 (Coccia e Marzullo)

Voti favorevoli n. 14;

Voti contrari n. 7 (Sciscione, Villani, Zicchieri, Apolloni, Percoco, Zappone Domenico e Di Tommaso).

Quindi, sempre il Presidente, sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Dalla votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 23 – Votanti n. 14 – Astenuti n. 9 (Coccia, Marzullo, Sciscione, Villani, Zicchieri, Apolloni, Percoco, Zappone Domenico e Di Tommaso)

Voti favorevoli n. 14;

Voti contrari n. 0

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con deliberazione di C.C. n. 103 del 19 settembre 2011, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Terracina ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 251, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

Visto l'art. 251, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quella dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Visto il comma 4 del richiamato art. 251 che prevede il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;

Rilevato che occorre:

- a) disciplinare l'adeguamento delle aliquote ICI di competenza dell'Ente;**
- b) deliberare le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni nella misura massima consentita;**
- c) confermare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura massima pari a 0,8 punti percentuali.**

a) In merito alla necessità di disciplinare l'adeguamento delle aliquote ICI di competenza dell'Ente:

Vista la legge n. 421 del 23.10.1992, contenente la delega al governo per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto il D. Lgs n. 504 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto che l'art. 6, comma 2, del citato decreto dispone che l'aliquota deve essere determinata in misura non inferiore al 4 per mille né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o di alloggi non locati;

Visto l'art. 1 del decreto Legge n. 551/1988, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 61/1989, e successive modificazioni, il quale prevede che i comuni possono derogare al limite massimo stabilito dalla normativa vigente in misura non superiore al 2 per mille, limitatamente agli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;

Visto il comma 156 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale ha modificato l'art. 6, comma 1, primo periodo, del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, sostituendo la parola "comune" con "consiglio comunale" e pertanto ha attribuito al consiglio la competenza per stabilire le aliquote I.C.I.;

Visto il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 62 del 27.04.2007, con la quale sono state determinate le aliquote I.C.I.;

Visto il d. Lgs 27 maggio 2008 n. 93 art. 1;

b) In merito alla necessità di deliberare le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni nella misura massima consentita:

Visto il Capo I del D. lgs 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;

Rilevato che il Comune di Terracina agli effetti dell'applicazione del tributo, in base a quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs n. 507/1993, è collocato nella classe III che comprende i comuni con popolazione residente da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

Rilevato che l'art. 10, comma 1 lett. c), della Legge 448/2001, ha stabilito l'esenzione al pagamento dell'imposta sulla pubblicità per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;

Visto l'art. 4, comma 1, del D. Lgs n. 507/93, il quale prevede che agli effetti dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle affissioni di carattere commerciale, i comuni delle prime tre classi possono suddividere le località del proprio territorio in due categorie in relazione alla loro importanza, applicando alla categoria speciale una maggiorazione fino al centocinquanta per cento della tariffa normale;

Ritenuto di dover confermare l'applicazione per la categoria speciale della maggiorazione nella misura massima del 150% della tariffa normale;

Rilevato che l'art. 11 comma 10 della Legge 449/1997, come modificato dall'art. 30, comma 17 della legge 488/1999, prevede che le tariffe e i diritti di cui Capo I del D. lgs 507/1993 possono essere aumentate fino ad un massimo del 20% della tariffa base per le superfici inferiori al metro quadrato e fino ad un massimo del 50% della tariffa base per le superfici superiori al metro quadrato;

Ritenuto indispensabile, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, deliberare l'adeguamento delle tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sulla base della misura massima di tariffa per i Comuni collocati nella classe III previste dalle disposizioni del Capo I del D. lgs 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) In merito alla necessità di confermare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura massima pari a 0,8 punti percentuali:

Visto il D.Lgs n. 360/1998 istitutivo dell'addizionale IRPEF;

Visto l'art. 1 comma 142 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF e che la variazione della suddetta aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Rilevato che il Comune di Terracina agli effetti dell'applicazione dell'addizionale Comunale IRPEF con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 12.02.2007 ha già determinato nella misura massima dello 0,8 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Ritenuto indispensabile, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale nella misura complessiva pari a 0,8 punti percentuali al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa per il corrente esercizio finanziario;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta in oggetto, approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente con delibera n. 19 del 12.02.2007;

Ritenuto opportuno procedere alla conferma del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF e contestualmente di confermare la misura dell'aliquota da applicare per l'anno 2011.

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Commissione Bilancio nella seduta del 14.10.2011;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta espresso dal Responsabile del Dipartimento Finanziario;

Dopo ampia e esauriente discussione,

DELIBERA

- di adeguare le aliquote ICI, dall'anno d'imposta 2011, nella misura massima consentita per legge;
- di stabilire che l'adeguamento per il pagamento dell'imposta relativa all'annualità 2011, da parte dei contribuenti, avverrà in sede di pagamento del saldo ICI;
- di applicare, per l'anno 2011, in materia di ICI, le aliquote e le detrazioni d'imposta di cui all'allegato prospetto A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che la presente delibera modifica quanto diversamente previsto nel regolamento comunale che disciplina l'imposta comunale sugli immobili;
- di approvare, per le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs 507/1993, le maggiorazioni consentite dall'art. 11 comma 10 della Legge 449/1997, come modificato dall'art. 30, comma 17 della legge 488/1999, nella misura del 20% della tariffa base per le superfici inferiori al metro quadrato e del 50% per le superfici superiori al metro quadrato;
- di approvare gli allegati B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di confermare l'applicazione per la categoria speciale della maggiorazione nella misura del 150% della tariffa normale dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle affissioni di carattere commerciale;
- di confermare il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 12.02.2007;
- di confermare l'aliquota vigente dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari a 0,8 punti percentuali;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

- di disporre la trasmissione della presente delibera alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000;
- di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, in base a quanto previsto dall'art. 35 del d.Lgs n. 507/1993;
- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360/98, nel sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Quindi, visto l'esito della votazione resa per rendere il presente atto immediatamente eseguibile,

IL CONSIGLIO COMUNALE
d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

---ooOoo---

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

---ooOoo---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Attualizzazione delle entrate proprie ai sensi dell'art.251 –comma 1 – D. Lgs. 267/2000: Determinazione delle aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni e all'Addizionale comunale all'IRPEF.

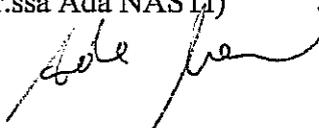
PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

Terracina, 12.10.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr.ssa Ada NASTI)



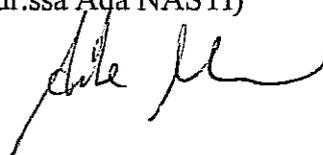
PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Terracina, 12.10.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr.ssa Ada NASTI)



IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI**ALIQUOTE ANNO 2011**

L'imposta è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota nella misura stabilita nei seguenti commi:

- 1) **ESENTE** l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente e le relative pertinenze; anche se distintamente iscritte in catasto, nonché per quella concessa in uso gratuito a parenti entro il primo grado di parentela (genitori-figli) in linea retta che la utilizzano come abitazione principale e vi risiedono anagraficamente (quest'ultima circostanza deve essere autocertificata entro la scadenza del versamento della rata del saldo;
- 2) **ESENTE** l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricoveri permanenti, a condizione che detti fabbricati siano non locati;
- 3) **ESENTE** l'unità immobiliare appartenente a cooperativa edilizia a proprietà indivisa, adibita ad abitazione principale del socio assegnatario residente nel comune;
- 4) **7, 00 per mille** per il personale che presta servizio militare che per ragioni di servizio ha acquisito la residenza nel Comune in cui presta servizio;
- 5) **7, 00 per mille** per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da persone fisiche di cittadinanza italiana non residenti nel territorio nazionale;
- 6) **7, 00 per mille** per l'unità immobiliare appartenente a minori che hanno la residenza presso il tutore nominato dal Tribunale;
- 7) **7,00 per mille** per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/01, A/08, A/09 e relative pertinenze;
- 8) **7,00 per mille** per l'unità abitativa concessa in locazione con contratto regolarmente registrato, e per gli alloggi locati esclusivamente per finalità turistiche;
- 9) **7,00 per mille** a favore di soggetti passivi che eseguono interventi di recupero d'unità immobiliari inagibili o inabitabili, o interventi finalizzati al recupero d'immobili d'interesse storico od artistico, classificati dai PP.PP.EE. A/1, del centro storico alto e del centro storico in declivio, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali;
- 10) **7,00 per mille** per i fabbricati appartenenti a soggetti che svolgono attività diretta alla costruzione e vendita di beni immobili;
- 11) **7,00 per mille** per le aree fabbricabili;
- 12) **7,00 per mille** per le unità immobiliari "residenza secondaria" o "seconda casa", classificate o classificabili nel gruppo catastale "A" (ad eccezione della categoria A/10), avente le seguenti caratteristiche e limitatamente ad una sola unità abitativa:
 - che il suo possessore (a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o di locazione finanziaria) la tenga a propria disposizione per uso diretto, stagionale o periodico o saltuario,

avendo la propria abitazione principale, nonché residenza anagrafica in un'altra unità immobiliare, in possesso o in locazione;

- che sia arredata ed idonea ad essere usata in ogni momento;

13) **7,00 per mille** in tutti gli altri casi non ricompresi nelle fattispecie precedenti;

14) **9,00 per mille** per le unità abitative classificati o classificabili nel gruppo catastale "A" (ad eccezione della categoria A/10), e loro pertinenze, destinate ad usi abitativi, non tenuta a disposizione del possessore per uso personale diretto, né data in comodato a terzi ivi residenti o per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni.

DETRAZIONI D'IMPOSTA

Dall'aliquota determinata ai sensi del precedente punto 7 si deducono:

- **€ 144,61** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente e le relative pertinenze, anche se distintamente iscritte in catasto;

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

D.LGS N. 507 DEL 15.11.93 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

LEGG N. 488 del 23.12.1999 ART. 30 COMMA 17

LEGG N. 449 del 27.12.1997 ART. 11 COMMA 11

ALLEGATO B

La tariffa base prevista dal D.Lgs n. 507/93 è aumentata del 20% per superfici fino ad 1 mq. e del 50% per superfici superiori ad 1 mq.

ART. 12 - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. E PER OGNI ANNO SOLARE

Tipo	1 mese o frazione	2 mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 anno
Ordinaria Superfici inferiori a mq. 1	€ 1,86	€ 3,72	€ 5,58	€ 18,59
Ordinaria Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	€ 2,32	€ 4,65	€ 6,97	€ 23,24
Luminosa Superfici inferiori a mq. 1	€ 3,72	€ 7,44	€ 11,16	€ 37,18
Luminosa Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48
Categoria Speciale Ordinaria - Superfici inferiori a mq. 1	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48
Categoria Speciale Ordinaria - Superfici superiori comprese tra mq. 1,01 e 5,05	€ 5,81	€ 11,62	€ 17,43	€ 58,10
Categoria Speciale Luminosa - Superfici inferiori a mq. 1	€ 6,51	€ 13,01	€ 19,52	€ 65,07
Categoria Speciale Luminosa - Superfici superiori comprese tra mq. 1,01 e 5,05	€ 8,13	€ 16,27	€ 24,40	€ 81,34

La tariffa base prevista dall'art. 12 D.Lgs n. 507/93 è € 15,494

Per la categoria speciale l'aumento è del 150% sulla tariffa base (€ 15,494)

Per la pubblicità che abbia superficie compresa tra mq. 5,5 e 8,50 la tariffa base è maggiorata del 50%.

Per la pubblicità che abbia superficie superiore a 8,50 la tariffa base è maggiorata del 100%.

ART. 13 - TARIFFA ANNUALE PER AUTOMEZZI PUBBLICITARI ADIBITI AI TRASPORTI

Tipo	1 anno
Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	€ 89,24
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	€ 89,24
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,50
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,50
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 29,75

ART. 14 - TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUTA CON PANNELLI LUMINOSI

(per ogni metro quadrato di superficie dello schermo o del pannello)

Tipo	1 mese o frazione	2 mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 anno
Superfici inferiori a mq. 1	€ 5,95	€ 11,90	€ 17,85	€ 59,50
Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	€ 7,44	€ 14,87	€ 22,31	€ 74,37
Categoria Speciale - Superfici fino a mq. 1	€ 14,87	€ 29,75	€ 44,62	€ 148,74
Categoria Speciale - Superfici comprese tra mq 1,01 e 5,50	€ 18,59	€ 37,18	€ 55,78	€ 185,92

ART. 14 - TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUTA ATTRAVERSO PROIEZIONI

(in luoghi pubblici o aperti al pubblico)

Per ogni giorno di esecuzione - categoria normale	€ 3,72
Per ogni giorno di esecuzione - categoria speciale	€ 9,30

ART. 15 - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. PER LA PUBBLICITA' EFFETTUTA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE

Tipo	Fino a 15 gg	Fino a 30 gg	Fino a 45 gg	Fino a 60 gg
Fino a mq. 1	€ 18,59	€ 37,18	€ 55,78	€ 74,37
Da mq. 1,01 e 5,50	€ 23,24	€ 46,48	€ 69,72	€ 92,96
Categoria Speciale - Fino a mq. 1	€ 46,48	€ 92,96	€ 139,44	€ 185,92
Categoria Speciale - Da mq 1,01 e 5,50	€ 58,10	€ 116,20	€ 174,30	€ 232,41

ART. 15 - TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUTA CON AEROMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTI, ECC.

Tariffa al giorno	€ 89,24
-------------------	---------

ART. 15 - PUBBLICITA' ESEUITA CON PALLONI FRENANI E SIMILI

Tariffa al giorno	€	44,62
-------------------	---	-------

ART. 15 - PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata	€	3,72
Categoria speciale - Tariffa al giorno per ogni persona impiegata	€	9,30

ART. 15 - PUBBLICITA' EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora)

Tariffa al giorno e per ciascun punto di pubblicità	€	11,16
Categoria speciale - Tariffa al giorno e per ciascun punto di pubblicità	€	27,89

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

D.LGS N. 507 DEL 15.11.93 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

LEGG N. 488 del 23.12.1999 ART. 30 COMMA 17

LEGG N. 449 del 27.12.1997 ART. 11 COMMA 11

ALLEGATO C

ART. 19 - TARIFFE PER CIACUN FOGLIO DI CM. 70 X 100 O FRAZIONI

	Superfici inferiori a mq. 1	Superfici superiori a mq. 1	
Tariffa per i primi 10 gg	€ 1,49	€ 1,86	
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 0,45	€ 0,56	
Manifesti di cm 70 x 100	Fogli 1		
Manifesti di cm 100 x 140	Fogli 2		
Manifesti di cm 140 x 200	Fogli 4		
Manifesti di m. 6 x 3	Fogli 24		
Fino a gg.	10	15	20 25 30
Superfici inferiori a mq. 1	€ 1,49	€ 1,93	€ 2,38
Superfici superiori a mq. 1	€ 1,86	€ 2,42	€ 2,97
Categoria Speciale - Superfici inferiori a mq. 1	€ 3,72	€ 4,83	€ 5,95
Categoria Speciale - Superfici superiori a mq. 1	€ 4,65	€ 6,04	€ 7,44
			€ 2,83
			€ 3,53
			€ 7,07
			€ 8,18
			€ 10,23

Per la categoria speciale l'aumento è del 150% sulla tariffa base (€ 1,487)

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%

Nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, qualora il committente richieda l'affissione in determinati spazi è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto

Nel periodo dal 01.06 al 30.09 dovrà essere applicata la maggiorazione del 50% per aumento stagionale esclusivamente sui diritti per le pubbliche affissioni ed imposta sulla pubblicità temporanea.

ART. 22 - DIRITTI DI URGENZA

€ 28,41

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 24 OTT. 2011 sull'Albo Pretorio online del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 24 OTT. 2011

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
Nestore Alla

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al

_____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
Luciano L'Aurora